

Economia Circolare e plastic free

Praticare la sostenibilità



Definizione

L'Economia Circolare è un'economia progettata per auto-rigenerarsi, in cui i materiali di origine biologica sono destinati ad essere reintegrati nella biosfera, e quelli tecnici devono essere progettati per essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera (rif. Ellen MacArthur Foundation)



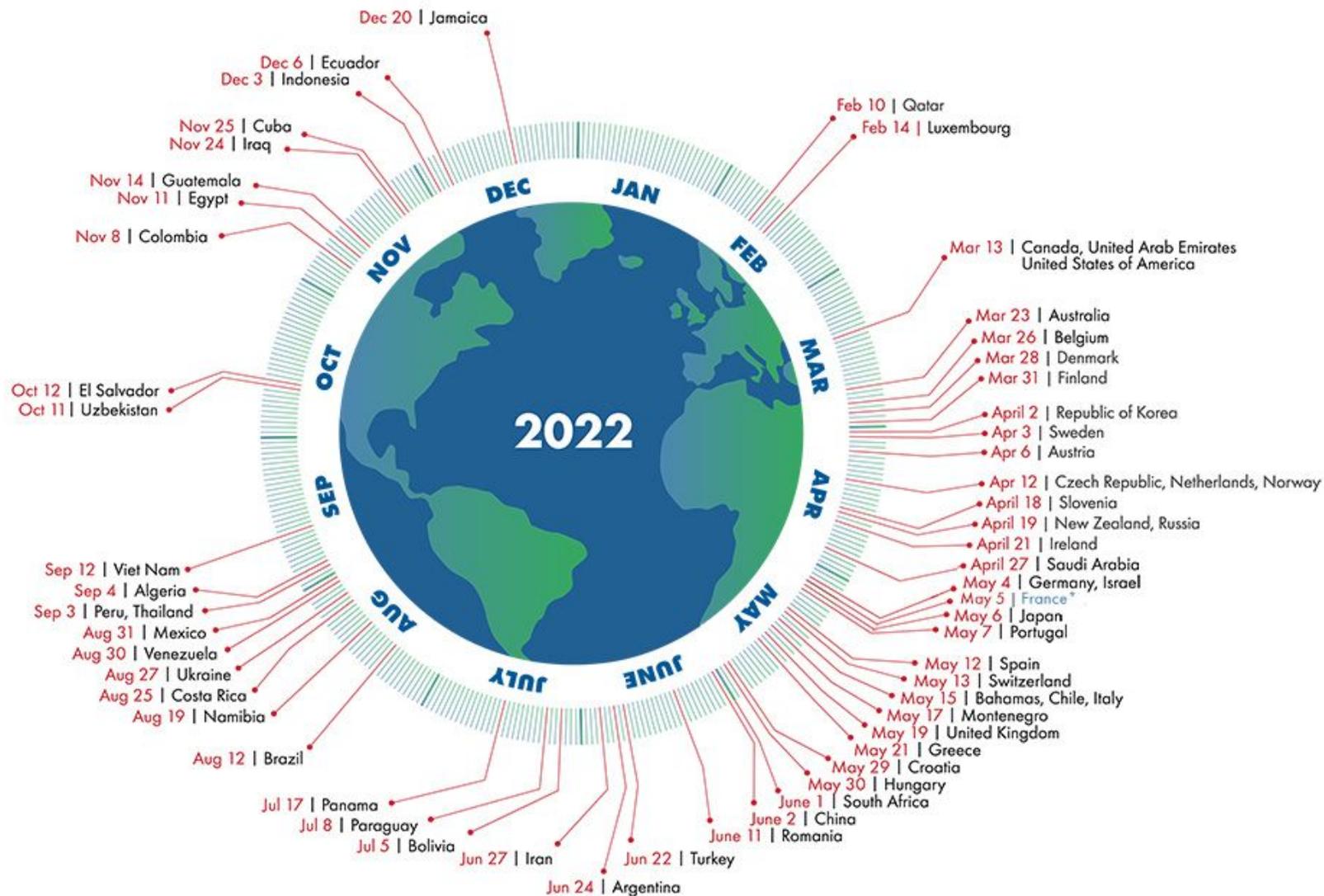
Country Overshoot Days 2022

When would Earth Overshoot Day land if the world's population lived like...

Contesto

Dal 2018 al 2020 l'indice di circolarità globale è sceso dal 9,1% all'8,6%

Sono pari a circa 92 miliardi di tonnellate le risorse naturali estratte globalmente in un anno, cui se ne aggiungono circa 8,65 provenienti dalle attività di riciclo; complessivamente, dunque, l'umanità è arrivata a consumare 100,6 mld di ton di materie prime l'anno, di cui solo l'8,6% è circolare. Il resto – ovvero il 91,4% del consumo – va a detrimento del nostro capitale naturale



28.07 Earth Overshoot Day 2022

For a full list of countries, visit overshootday.org/country-overshoot-days.
* France Overshoot Day updated April 20, 2022 based on nowcasted data. See overshootday.org/france.

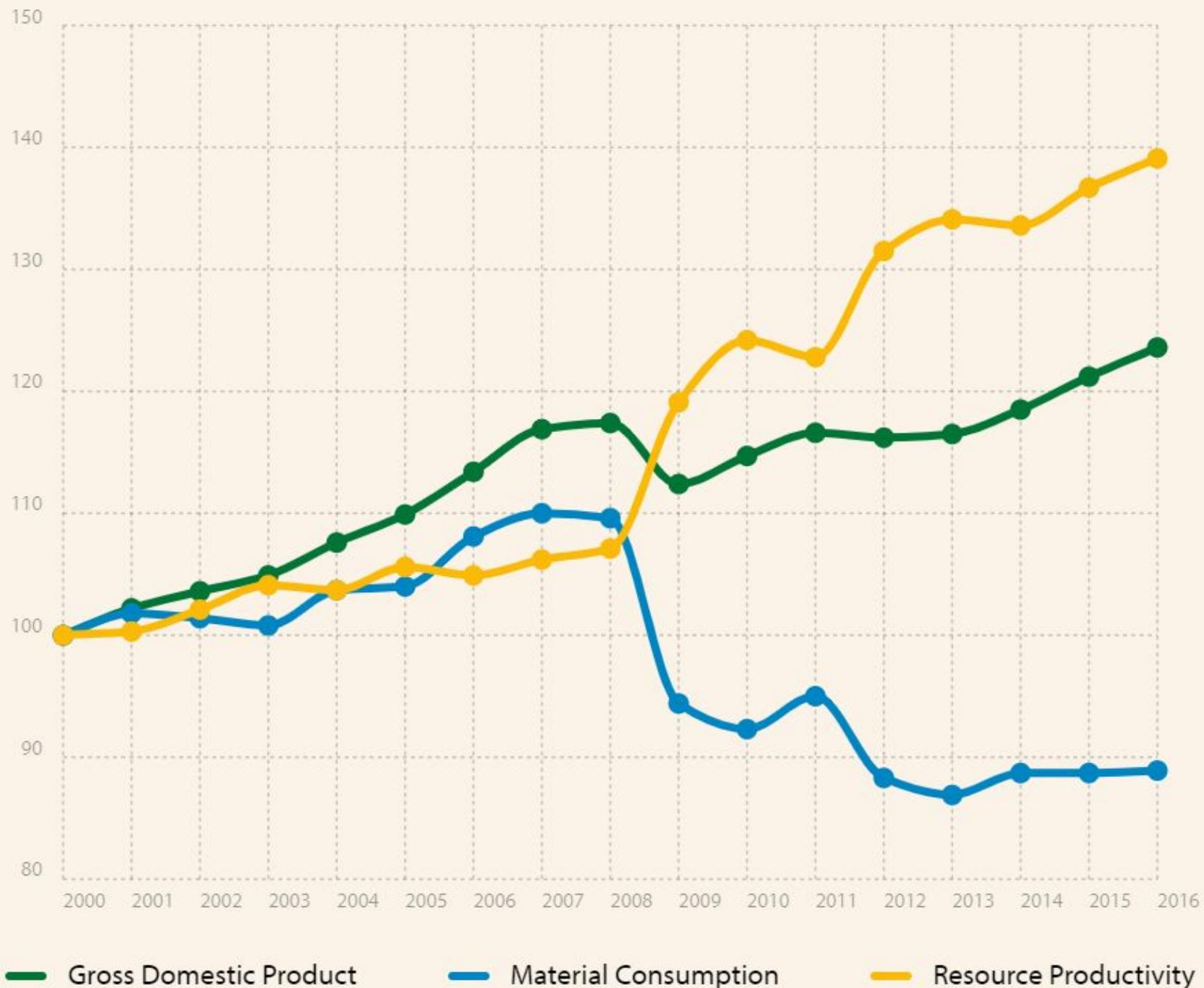
Source: National Footprint and Biocapacity Accounts, 2022 Edition
data.footprintnetwork.org



Contesto

Nell'economia lineare sono troppe le risorse in entrata e troppe le emissioni in uscita: il 70% di tutte le emissioni di gas serra prodotte si riferiscono all'estrazione, lavorazione, consumo e smaltimento delle materie prime; al contempo, si stima che almeno 8 milioni di tonnellate di plastica entrino negli oceani ogni anno.

Pur aumentando la produttività delle materie prime utilizzate e il disaccoppiamento tra crescita economica e aumento dell'impiego di materie prime, l'economia lineare non riesce a diventare sostenibile.



Contesto

“Vogliamo che Next Generation EU dia il via a un'ondata di rinnovamento europeo e faccia della nostra Unione un leader nell'economia circolare. Ma questo non è solo un progetto ambientale o economico: deve essere un nuovo progetto culturale per l'Europa.”

Ursula von der Leyen

- dicembre 2019 - European Green Deal: Europa carbon neutral entro il 2050 attraverso una transizione ecologica socialmente giusta e una rivoluzione industriale capace di garantire produzioni sostenibili
- 2020-2021: Next Generation EU e PNRR nel cui contesto troviamo:
 - Piano d'azione per l'economia circolare
 - Strategia industriale europeacon l'obiettivo comune di indirizzare lo sviluppo verso quattro priorità:
 - rendere il nostro continente carbon neutral
 - passare da un'economia lineare a un'economia circolare
 - sostenere la competitività industriale
 - sviluppare le infrastrutture digitali

Contesto

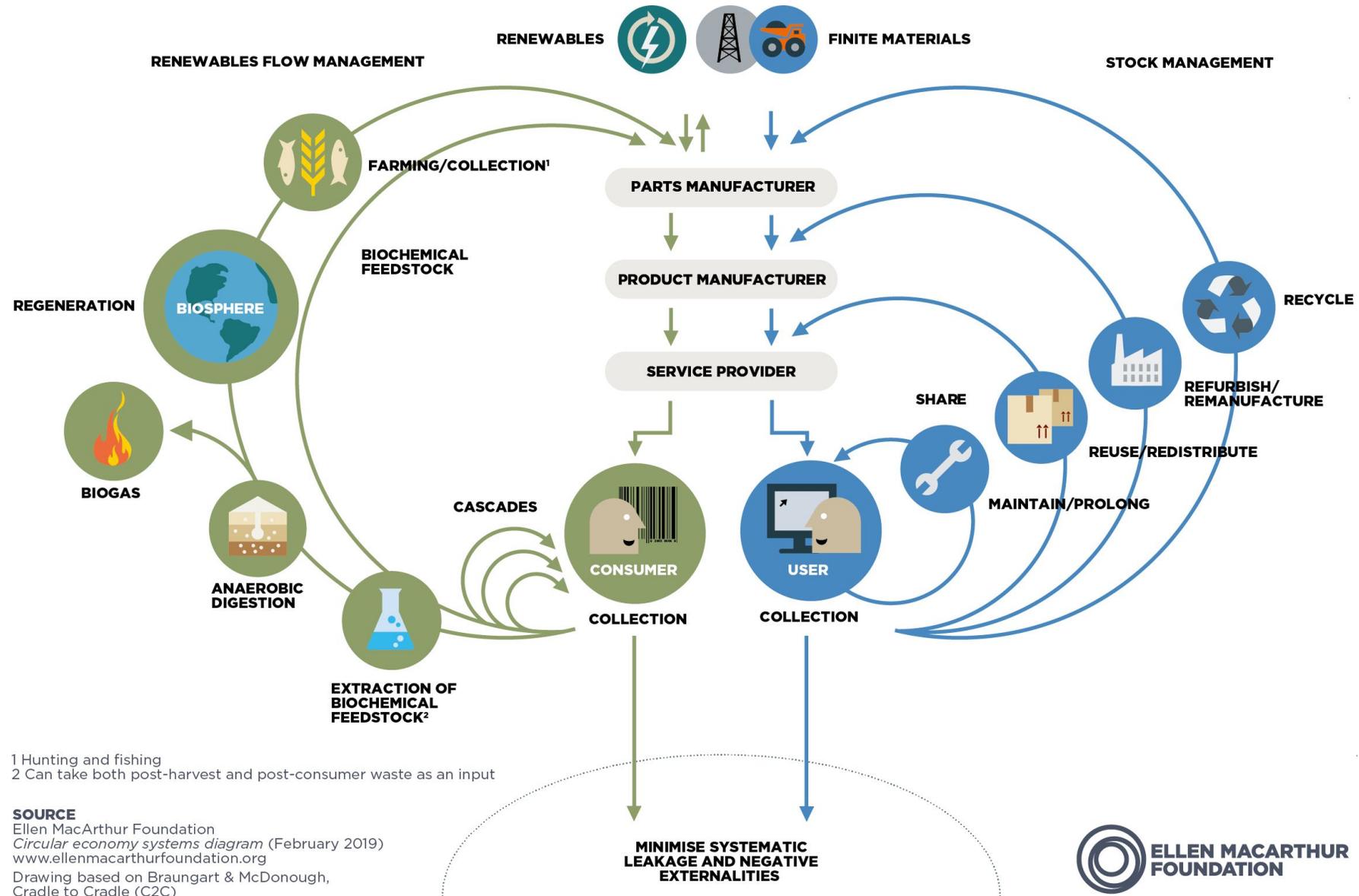
Il nuovo Piano d'azione per l'economia circolare, adottato dalle UE nel marzo 2020, rivolge una particolare attenzione alla progettazione di prodotti sostenibili e alla circolarità nei processi produttivi, nonché ad alcuni settori ad alta intensità di risorse e ad alto impatto ambientale (tra cui la plastica, il tessile, le costruzioni, l'elettronica, le produzioni alimentari, le batterie, i veicoli).

Più recenti iniziative

Nel marzo 2022 la Commissione europea ha predisposto un Pacchetto per l'economia circolare:

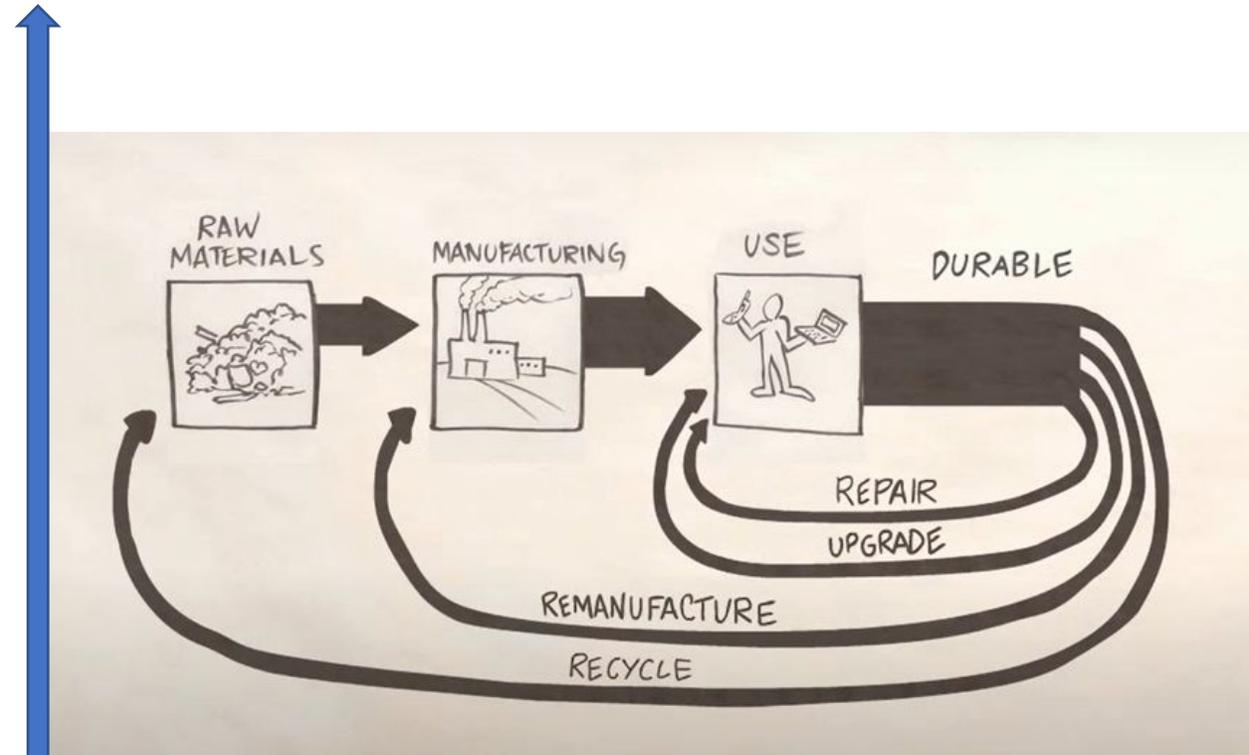
- Comunicazione sui prodotti sostenibili affinché diventino la norma
- Estensione dell'ecodesign potenzialmente a tutti i prodotti immessi nel mercato (aprendo la porta a misure innovative come l'impronta ambientale e di carbonio dei prodotti, lo sviluppo del passaporto digitale del prodotto e a considerazioni sull'impatto dei prodotti al di là delle frontiere europee)
- Strategia per i prodotti tessili
- Revisione sulla regolamentazione dei prodotti per le costruzioni
- Trasparenza per il consumatore

Principi fondamentali dell'economia circolare



Declinazione operativa dei principi fondamentali dell'economia circolare

1. Ridurre l'utilizzo di risorse primarie
2. Allungare il ciclo di vita di ogni prodotto
3. Progettare ogni oggetto perché possa essere riparato
4. Sviluppare l'uso condiviso di prodotti e servizi
5. Riciclare tutti i prodotti e i materiali che non possono essere riutilizzati
6. Azzerare la produzione di rifiuti



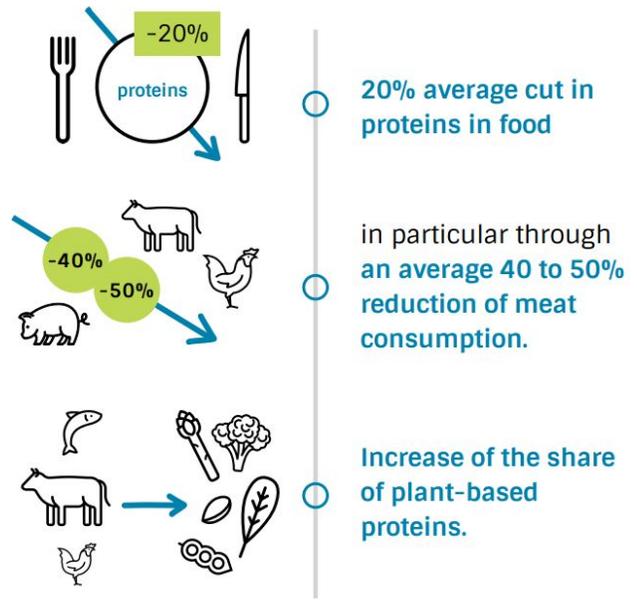
La progettazione alla base dell'Economia Circolare

1. Ridurre l'utilizzo di risorse primarie

Sufficienza: ridurre la domanda a parità di qualità del servizio ovvero «avere e usare quanto basta»

- Abbassare i limiti di velocità su strade ed autostrade
- Ridurre la quantità di carne nella dieta aumentando quella di proteine vegetali
- Limitare l'illuminazione di edifici pubblici e attività commerciali
- ...

More plant-based diets



Efficienza: a parità di output, impiegare meno input



Biovernici dalla cutina delle bucce dei pomodori

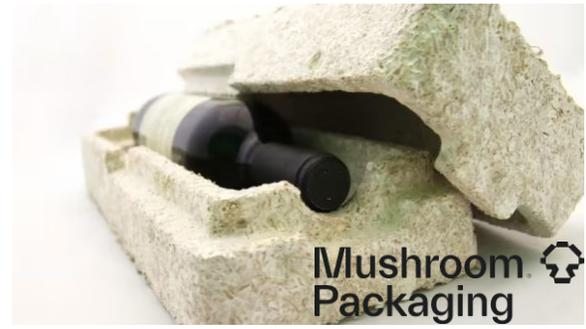
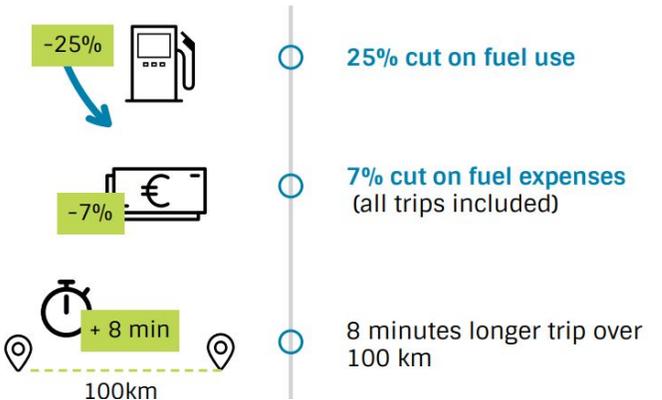


Cashmere rigenerato

Lowering speed limits on roads and highways

110

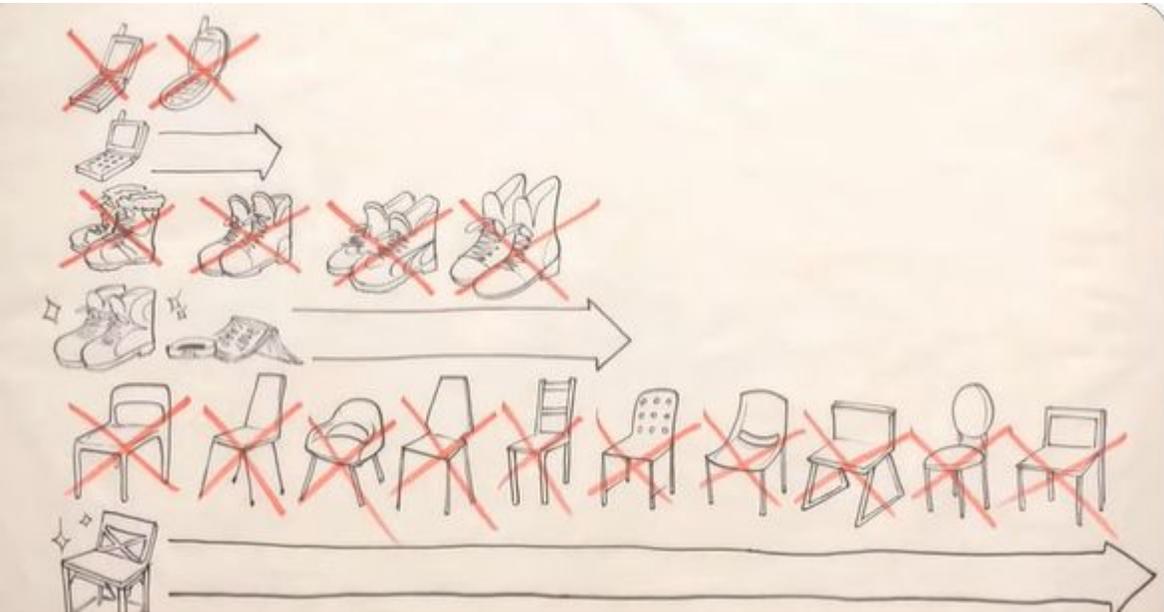
Impact of a reduction of speed limits on highways from 130 to 110 km/h



Mushroom Packaging

Ecovative

2. Allungare il ciclo di vita di ogni prodotto



Progettare per la durabilità dei prodotti

Vinted

La app per la moda di seconda mano

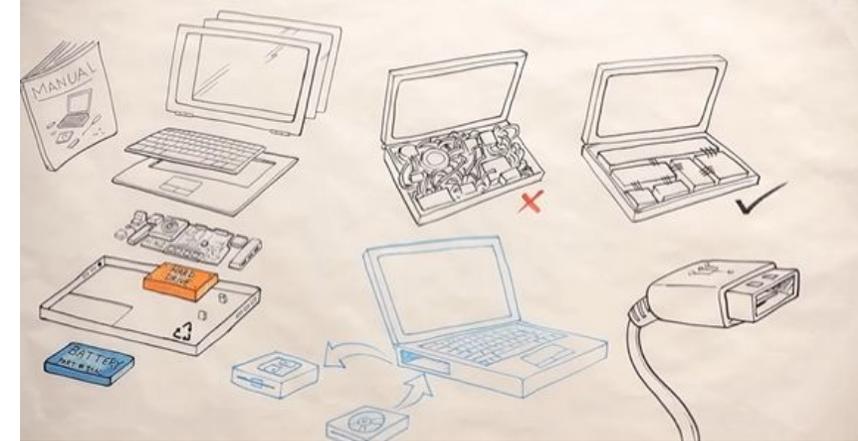


Perché possedere 1 gioco se puoi condividerne 100?
T-riciclo Bimbi a Basso Impatto



Cambia il finale!

3. Progettare ogni oggetto perché possa essere riparato



How to Design for Repair and Upgrade

Riparare

- Prolunga la durata del prodotto
- È fonte di vantaggio competitivo e di opportunità di business
- Può generare più di tre volte il fatturato dell'acquisto originale
- Riduce l'impatto ambientale complessivo grazie ad un minor utilizzo di risorse e a una minor produzione di rifiuti



Vuoi un computer riparato e aggiornato? – [Circular computing](#)

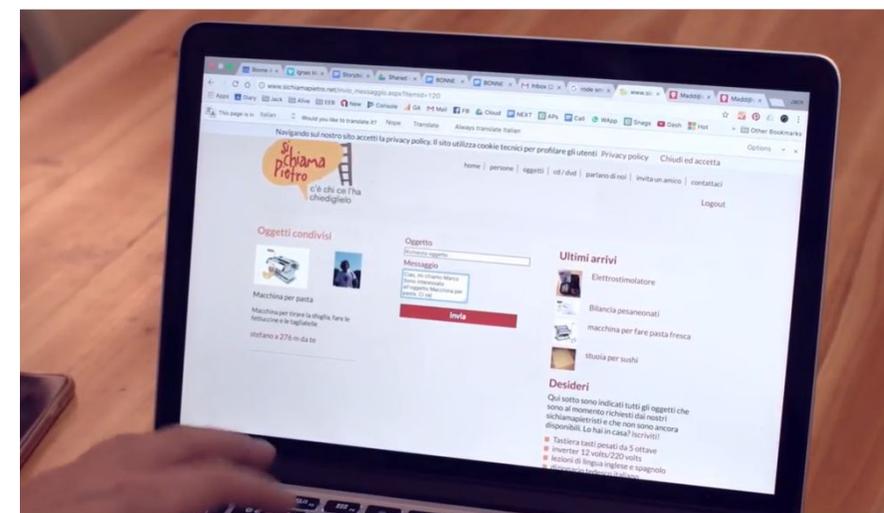
4. Sviluppare l'uso condiviso di prodotti e servizi



Super Couchsurfer Espe has been traveling solo for years, but thanks to CS, has never felt lonely

Condividere l'ospitalità -
Couchsurfing

Le librerie degli attrezzi - Tournevie Bruxelles e Edinburgh Tool Library



Condivisione di vicinato – Si chiama Pietro



Compostaggio di prossimità
Composharing



5. Riciclare tutti i prodotti e i materiali che non possono essere riutilizzati

Il progetto **PLASTICHE AGRICOLE** è promosso dal Centro di Educazione Ambientale "RETE REGGIANA" e rientra nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, Agenda 2030 per la **riduzione dei rifiuti plastici**.

#Plastic-freeER

Regione Emilia-Romagna 2030

le plastiche agricole

Semplici istruzioni per il **corretto recupero dei materiali plastici in agricoltura**

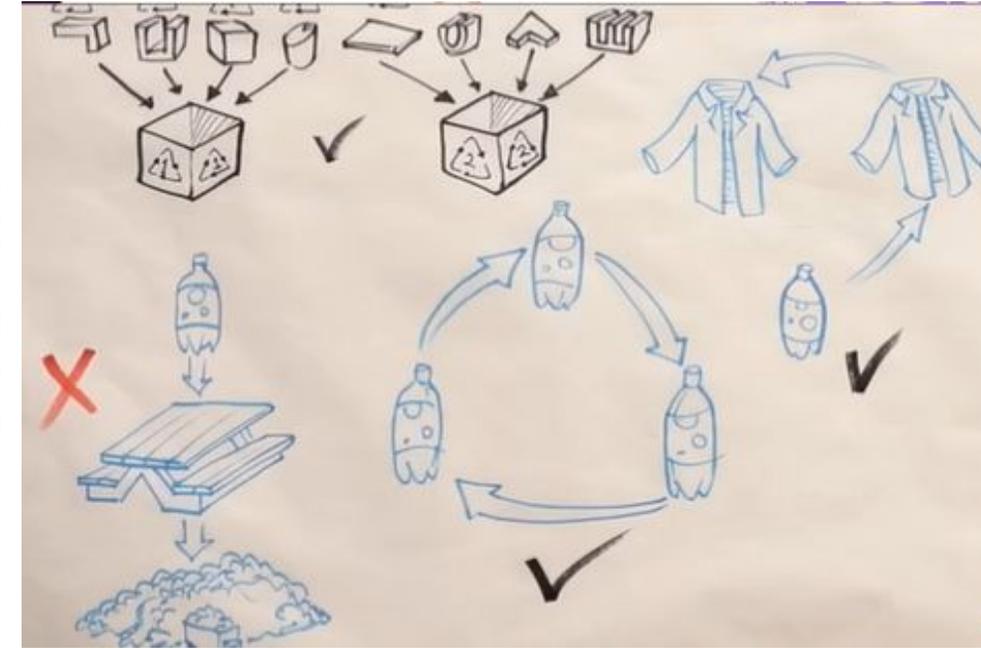
Per info: **sabar**
Innovativa, sostenibile, circolare
Via Levata 64, Novellara (RE)
0522 657569
info@sabar.it

Se la tua **azienda agricola** ha sede nella **provincia di Reggio Emilia**, per la gestione delle plastiche e di altre 11 tipologie di rifiuti speciali, puoi fare riferimento ai servizi previsti dall'Accordo di programma

In collaborazione con: **CEAS RETE REGGIANA**, **EcOsapiens**, **Regione Emilia-Romagna**



Compostaggio domestico e di prossimità

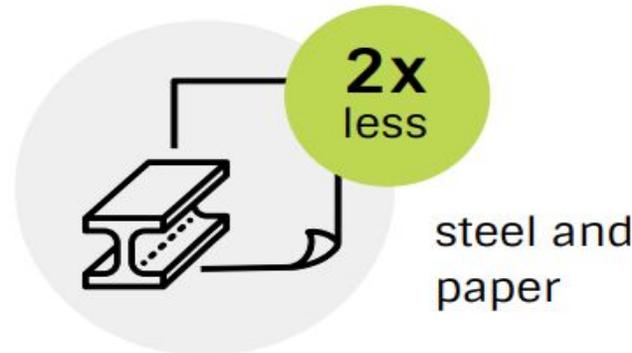


Progettare per disassemblare e riciclare

Plastiche Agricole – CEAS Rete Reggiana

Recycling material is less energy intensive

Producing a recycled material requires less energy than creating a new one from raw resources.



6. Azzerare la produzione di rifiuti



Food for soul – i refettori di Bottura



Fare la buona spesa senza imballaggi

Progetto lavanda
Pannolini lavabili

Strategia Rifiuti Zero spiegata da Rossano Ercolini



NEGOZIO LEGGERO



Organizzare eventi senza usa e getta

Neri Marcorè



Last minute market

Strumenti gestionali per l'Economia Circolare



Agenda 2030 e l'Economia Circolare



Le organizzazioni (imprese amministrazioni pubbliche) hanno la possibilità di adottare diversi strumenti che consentono di progredire verso la sostenibilità dandone notizia agli stakeholder

Strumento	Target	Criterio
Ecolabel, EPD, PEF, ...	prodotto o servizio	LCA/footprint
ISO14001, EMAS, altre ISO, ...	processo	Sistema di gestione
Rating a punteggi	organizzazione	Questionario di valutazione

Certificazioni green di prodotto



Certificazioni green e sociali di processo



Performance,
Credibility,
Transparency



Certificazioni di sostenibilità – approccio multidimensionale



Indicatori per la rendicontazione di performance di sostenibilità d'impresa



Analisi SWOT progetti CEAS - Economia Circolare

Punti di forza	Criticità
<ul style="list-style-type: none">• Esperienza aziende agricole su caso recupero plastiche: Percorso di formazione e informazione sulla giusta selezione delle plastiche / polimeri Partnership con Centro fitosanitario; Accoglienza per visite aziendale• Focus dei Ceas sul tema EC: nuovi modelli di consumo (es. settore tessile: condivisione servizi, prodotti, riuso, recupero creativo, Vintage; settore edilizio: recupero di materiali di scarto / inutilizzati es. lana, alghe, altri. Esperienze di buone pratiche: Daniela Ducato)• Gruppo di lavoro interdirezionale su EC (RER, Arpae, Mondo imprese, altri) - Arpae con presidio piano di comunicazione dedicato su Plastic Free• Esperienza CEAS Unione Comuni Aree Nord Modena: progetto con scuole e cittadini: Festival su recupero tessuti (laboratori di riuso con mamme e bambini, visita presso "sartoria sociale" per trasformazione vestiti usati rimessi in vendita)• CEAS Forli: scelta materiali tessili e ricerca/questionario su consumi d'acqua per la produzione; incontri con artigiano e referente aziendale per mercati Vintage.	<ul style="list-style-type: none">• Esperienza su caso recupero plastiche: Dialogo e coinvolgimento con associazioni agricole Difficoltà a distinguere bene i vari tipi di plastiche Individuazione periodo migliore Effettivi vantaggi percepiti nel migliorare la raccolta differenziata Percezione / consapevolezza dei giovani non ancora diffusa sui temi di EC Aspetti fiscali che possono limitare modifiche Ruolo gestori rifiuti
Opportunità	Minacce/rischi
<ul style="list-style-type: none">• Maggiore trasversalità delle correlazioni tra aspetti economici e sociali• Possibilità di promuovere nuove politiche PA per riduzione sprechi (es. alimentari - Comune di Nonantola; sviluppo App con info per recupero pasto quotidiano equilibrato da mense per persone in difficoltà, con contenitori a rendere; stoviglioteca e pannolinoteca, da fare gestire prossimamente ai CEAS)• Possibili vantaggi anche economici nella filiera agricola• Nuovi progetti / Campagne educative da parte dei CEAS su alimentazione/cibo / stagionalità frutta/verdure e loro implicazioni ambientali e nutrizionali, con altri partner profit/no-profit sul territorio• Possibilità di risorse per promozione campagna Plastic Free nell'ambito del Piano di comunicazione redatto dal CTR Arpae su mandato RER	

Focus 1, settore tessile

Dati&info di contesto

30 marzo 2022 adozione della Strategia UE sul tessile

Dal 2025 raccolta obbligatoria dei tessili nella UE

In Italia è già obbligatoria dal 2022

Secondo la European Environment Agency il tessile è:

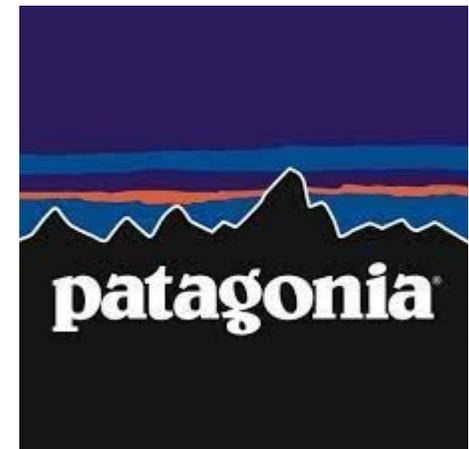
- al quarto posto per impatto ambientale e cambiamento climatico
- al terzo per consumo di acqua e suolo
- al quinto in termini di uso di materie prime e di emissioni di gas serra

26 chili di prodotto tessile il consumo pro capite annuo

Meno dell'1% dei rifiuti tessili viene riciclato globalmente (Fondazione EllenMcArthur)

Quali passi verso la circolarità del tessile?

1. Design circolare
2. Ottimizzazione dell'uso delle risorse
3. Raccolta e riutilizzo
4. Remanufacturing e riciclo della fibra



Focus 1, tessuti



Cartesio e la seconda vita dei tessuti - Ceas Tutti per la Terra

- Swap party - Ceas Terre Reggiane - Tresinaro Secchia
- I bottoni li cuciamo noi - Ceas La Raganella



Piccolo festival del RIUSO dei tessuti

Incontri, laboratori creativi, attività didattiche per parlare di riuso dei tessuti: i rifiuti sono fuori moda.



THEMATIC FOCUS
EWWR 2023
PACKAGING

Focus 2, imballaggi

Dati&info di contesto

30 settembre 2022 la Commissione Europea ha adottato la revisione dei riferimenti normativi per gli imballaggi e i rifiuti da imballaggi

180 kg/abitante di rifiuti da imballaggio sono prodotti ogni anno nella UE

Il 40% delle plastiche e il 50% della carta utilizzati nella UE sono destinati a produrre imballaggi

Ai ritmi attuali, in assenza di interventi, i rifiuti da imballaggio aumenterebbero del 19% al 2030 (e per quelli in plastiche l'aumento sarebbe del 46%)

Il 2023 è «l'anno degli imballaggi»

Tre gli obiettivi principali della nuova normativa:

- Prevenire la produzione di rifiuti da imballaggi: ridurre la quantità, gli imballaggi superflui e promuovere soluzioni di riutilizzo degli imballaggi
- Chiudere il cerchio: entro il 2030 tutti gli imballaggi dovranno essere riciclabili (con modalità economicamente sensate)
- Ridurre l'impiego di materie prime e favorire la loro sostituzione con materie prime seconde, in particolare aumentando l'impiego di plastiche riciclate attraverso percentuali obbligatorie

